

CRONACA DI FILADELFA

Lo sciopero dei barbieri

Nel numero scorso di questo giornale non potevo occuparmi dello sciopero dei barbieri, italiani in maggior parte, perché esso uscì con parecchi giorni di anticipo, proprio quando i commessi barbieri lasciavano il lavoro.

Nel momento in cui scriviamo i tre quarti dei barbieri sono tornati ai loro posti perché i proprietari delle barberie nelle quali lavoravano hanno accettato il contratto della "Independent Journeymens Barber Association".

Le prime richieste dei barbieri in sciopero erano: riconoscimento dell'Unione; stipendio di \$25 dollari la settimana con il 50 per cento di percentuale su un profitto superiore ai 40 dollari; una settimana di tempo per il licenziamento di un barbiere e concessione di alcune giornate di vacanza per le seguenti feste: Natale, Capodanno, 4 luglio, "labor day" e mezza giornata nel "Thanksgiving" e "Decoration day".

Le ditte che non ancora hanno preso in considerazione le proposte dei barbieri sono quelle dei fratelli Roma e dei signori Greco, Pisano, Sabatini e Dan Colantuono.

Era sembrato, che specialmente la ditta Roma fosse stata più propensa ad alcune concessioni, escludendo il riconoscimento dell'Unione, ma fino a giovedì mattina scorso nulla di concreto si sapeva. Intanto le barberie dei fratelli Roma sono tutt'ora chiuse e questo è un indice a favore degli scioperanti.

Gostoro hanno modificato alcune domande, e noi consigliamo perché si incontrino con i padroni onde escogitare tutti i mezzi per risolvere, nel comune interesse, la faccenda dello sciopero.

Gli scioperanti, che si mantengono calmi e tranquilli, sono pronti a resistere con le braccia incrociate dappoiché, essi dicono, "il costo della vita è tale che dobbiamo pensare seriamente alle condizioni delle nostre famiglie". Dall'altra parte i padroni restano muti e pare che non vogliono neanche degnare i barbieri di venire a conversazione con essi. Con la resistenza da entrambe le parti, non vi è per ora la probabilità di un accommodatione.

UNA LETTERA LUSINGHIERA.
Washington, D. C. 2 Sett. 1919
Egregio Sig. Di Silvestro,
Vedo le poche parole pubblicate da Lei sul suo giornale e della sua cortesia, in occasione dell'incidente capitato a Boston, sinceramente la ringrazio. L'incidente fu assai più pericoloso di ciò che a Lei risulta perché avvenne in pieno mare e colle navi in moto: ad ogni modo nessun turbamento morale, nessuna conseguenza fisica, né durante né dopo l'incidente. Ad evitare voci esagerate, ci tenni a comparire, subito dopo e non appena cambiato, a bordo alla nostra bellissima nave.

Grazie di nuovo e mi creda Suo Il Maggior Generale E. Guglielmotti.
UNA NOBILE INIZIATIVA
Riceviamo e pubblichiamo:
"Phila., 6 Settembre 1919.
Il "Corriere" ed il "Mattino" di Napoli, hanno lanciato un appello al popolo d'Italia, per offrire una medaglia al Re.
Noi italiani d'America, non possiamo non seguire l'esempio. L'odierno atto esemplare e magnanimo del Re, eroe ed umano, padre e fratello del suo popolo, reclama la riconoscenza del suo popolo vicino e lontano. Perciò noi pure, italiani d'America, consacreremo al Re munificente una medaglia degna dell'Augusta Persona e della munificente cessione.
Quota unica, 10 soldi.
Per il Comitato Provvisorio Ettore Martini; Cav. Frank Travascio; Domenico De Gregoriis; Adalberto Caporale.

PROSSIMA RECITA E CONCERTO
Lunedì, 6 Ottobre prossimo, ore 7,30 p. m., alla Carola Hall, 729 Christian St., vi sarà una grande serata drammatica alla quale prenderanno parte artisti della Colonia come: le Signore Clara Avela e Amalia De Bellis, le signorine Gargano e A. Apice e i signori Antonio Filauri, Domenico Cianci, Americo Altigiere, Nicola Gammona, Paolo Frascà, G. Sandomenico, il popolare e conosciuto tenore Frank Guida e altri.
Sarà dato il grandioso ed emozionante dramma napoletano in 5 atti dal titolo: "Rosella a Spicciola" d'...

Pennino", rappresentato già dalla immortale compagnia del Cavaliere Federico Stella al teatro San Ferdinando di Napoli, in un periodo consecutivo di più di cento sere.

Si avrà inoltre uno svariato concerto canzonettistico e negli intermezzi suonerà una valentissima orchestra di violini, mandolini e chitarre composta dagli egregi giovani: Salvatore Pino, Direttore; Andrea Pina, Pietro Inverso, Santo Barbieri, Raffaele Finocchio e Giuseppe D'Avenna.

Interverrà anche il valoroso ed eroico soldato Filippo Siddv, e socio della loggia Italia N. 77, ferito più volte al fronte austriaco, fregiato con la medaglia al valore militare, che canterà delle canzonette patriottiche.

Chiuderà lo spettacolo una brillantissima farsa tutta da ridere.

Il biglietto costa soldi 50 e si possono acquistare presso: l'eleante Cigar Store di T. G. Gangemi, 914 So. 9th St., la libreria di C. Pirone, 1019 Christian St., lo studio fotografico di Giuseppe Di Carlo, 804 So. 9th St., e nelle barberie di Frank Silvagni, 1017 Christian St., e Antonino Viglione, 1212 So. 8th St.

Avvisiamo il pubblico che nel teatro per quella sera, sarà mantenuto l'ordine più perfetto e dieci persone cureranno che gli interessati Signore e Signori, prendano ciascuno il loro posto.

CHIUDERÀ LO SPETTACOLO UNA BRILLANTISSIMA FARSA TUTTA DA RIDERE.

Il biglietto costa soldi 50 e si possono acquistare presso: l'eleante Cigar Store di T. G. Gangemi, 914 So. 9th St., la libreria di C. Pirone, 1019 Christian St., lo studio fotografico di Giuseppe Di Carlo, 804 So. 9th St., e nelle barberie di Frank Silvagni, 1017 Christian St., e Antonino Viglione, 1212 So. 8th St.

Avvisiamo il pubblico che nel teatro per quella sera, sarà mantenuto l'ordine più perfetto e dieci persone cureranno che gli interessati Signore e Signori, prendano ciascuno il loro posto.

CHIUDERÀ LO SPETTACOLO UNA BRILLANTISSIMA FARSA TUTTA DA RIDERE.

scritti non si poteva più uscire; bisognava rimanere fino alla morte o perir di quella. Ogni arte aveva i suoi Dei protettori. Le sue feste, i suoi patrocini scelti fra i ricchi e influenti cittadini, i suoi onori e i suoi amministratori per rappresentarli davanti ai tribunali.

GIORGIO — Proprio quello che sta avvenendo nella città A. B. KIRSCHBAUM Co. di Philadelphia. Gli Dei protettori, vedi, sarebbero i sopra intendenti; i padroni sarebbero i capi, dipartimento; poi vengono i foremen, i parenti dei foremen, i lecca-zampe, i ruffiani, i guardiani privati; e già, già sino a quei bravi (leggi: guarnes), che vigilano notte e giorno, entro e fuori la fattoria col blue-jac in una mano ed il revolver nell'altra, disposti e pronti a colpire....

LUIGI — Chi? l'assassino, il furante? GIORGIO — No. L'amico degli operai: l'organizzatore dell'Amalgamated Clothing Workers of America.

LUIGI — E dimmi un po': è vero che molti di quei sarti lasciano spontaneamente il lavoro? GIORGIO — Altro se è vero. Sono dozzine che ne vanno tutti i giorni. Un'intero "piano" è rimasto vuoto. Se ne scappano come gli abitanti di una città che sta per essere presa d'assedio.

LUIGI — E per quale ragione lasciano il loro posto? GIORGIO — Per la ragione che quei sarti cominciano ad essere stanchi di condurre una vita da schiavi. Non vogliono più essere trattati come ergastolani; circondati sempre da spie e ruffiani dei padroni; affiancati sempre da manigoldi pronti a prenderli pel bavero e portarli davanti al tribunale della nuova "Democrazia Industriale" per sentirsi pronunciare la sentenza di licenziamento. Perciò se ne vanno. E fanno bene.

LUIGI — Fanno male, dico io. Quel loro atto lo si potrebbe definire... la sciopero "vita". Dal momento che sono decisi a lasciare il lavoro, lo lasciano certo per qualche cosa.

GIORGIO — Cos'è questo qualche cosa? LUIGI — Voglio dire che dal momento che si licenziano da loro stesso non dovrebbero più avere paura di essere licenziati. Ebbene, si mettono di accordo facciano in modo che anche gli altri lascino il lavoro dichiarando sciopero. Sarebbe ora che gli operai della Kirschbaum insorgessero e gridassero in coro il loro basta.

GIORGIO — Ma... e gli altri? LUIGI — Di chi intendi parlare? GIORGIO — Della zavorra. Dei ruffiani e delle spie; di tutta quella congrua infernale che s'è venduta anima e corpo alla Kirschbaum Co.

LUIGI — A quella triste genia si dovrebbe dire chiaro e tondo: "O baciarvi il Cristo, o saltare il fosso". Perché è ora di finirlo con un sistema che attama, umilia, avvilita e disonora. Tanto più se si considera che con gli operai a pagare colle loro fatiche, le laute mense, i teatri, le automobili, gli abiti costosi, le villeggiature, i bagni, i poliziotti, i guardiani privati, i gunmen, ecc. ecc. oltre a ritornare ad ogni momento il portafoglio dello spietato e medievale Kirschbaum. Dovrebbero ben comprenderla una buona volta quegli operai, che il loro vero interesse non consiste nel servire umilmente il padrone, ma nel poter guadagnare 30 dollari invece di 20, nel lavorare 8 ore invece di 9 o 10, e nell'esser trattati da uomini e non da galeotti.

GIORGIO — Belle parole le tue, ma se il padrone non vuole cedere. LUIGI — Devo ripetere? Se non vuol cedere si impegna subito la lotta, si dichiara lo sciopero. Questo è il momento opportuno. E la nostra Unione, l'Amalgamated, è pronta, è disposta a dar loro tutti gli aiuti necessari. Se quegli operai non si decidono ad impegnare battaglia, rimarranno sempre gli eterni schiavi.

GIORGIO — Ben detto. Ma tu devi tener presente che in quella fattoria vi sono troppi credenti. LUIGI — Che vuol dire ciò? La nostra Unione mantiene le porte aperte per tutti: senza distinzione né di nazionalità, né di fede politica o religiosa. Tutti saranno i ben accetti.

GIORGIO — Voglio dire che molti di loro credono doveroso rassegnarsi alle tribulazioni su questa terra per poi godere un premio lassù.... LUIGI — Dove? GIORGIO — In Paradiso.

LUIGI — Potresti dir loro che la stolta idea della rassegnazione è anzi anticristiana. Rassegnarsi a veder soffrire i propri figli nei patimenti e nella miseria, piegare la fronte alla prepotenza del Signore padrone, tacere sempre davanti allo sfruttamento iniquo a cui è sottoposto il frutto del loro lavoro: tutto questo è anticristiano, dal momento che lo stesso Cristo disse: "Io venni al mondo per poter portare la guerra".

GIORGIO — E... devo dirglielo? LUIGI — Ma sicuro. E devi aggiungere che sono essi che devono porre termine ai loro mali; e che quanto più forte combatteranno, tanto più presto determineranno la loro vittoria. Allora, allora soltanto dalle bocche dei loro compagni organizzati di New York, Chicago, Rochester, Baltimore ecc. uscirà spontaneo un bravo di cuore ed un evviva ai sarti ribelli di quella Philadelphia ritenuta da tutti il punto nero degli Stati Uniti.

GIORGIO — Ed ora... LUIGI — Ed ora ti saluto. G. ARTONI.

GIORGIO — Ed ora... LUIGI — Ed ora ti saluto. G. ARTONI.

GIORGIO — Ed ora... LUIGI — Ed ora ti saluto. G. ARTONI.

GIORGIO — Ed ora... LUIGI — Ed ora ti saluto. G. ARTONI.

GIORGIO — Ed ora... LUIGI — Ed ora ti saluto. G. ARTONI.

GIORGIO — Ed ora... LUIGI — Ed ora ti saluto. G. ARTONI.

Bell Phone, Camden 2593 J.
John Marini
PANETTERIA ITALIANA
329 Pine Street
CAMDEN, N. J.

Bell, Dickinson 49-57 Keystone, Main 68-37
REGINA D'ITALIA PHARMACY
con
Ufficio Medico-chirurgico
Dr. G. POLISTINA
N. W. Cor. 10th & Federal Sts. Phila. Pa.

Colombo Restaurant
Pasquale Tosano, Prop.
32 E. Church Street, Uniontown, Pa.
Al ritrovo preferito degli impiegati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortese.

New Castle Fire Works Mfg. Co.
Specialità in qualunque ramo di giochi artificiali
PAUL BOZZI, General Manager
Premiato con medaglia d'oro alla PERRY CENTENNIAL CELEBRATION, Cleveland, Ohio
ARTURO BOZZI, Segr. e Tesoriere
Già impiegato come Esperto Protonico al Dipartimento d'Artiglieria, U. S. A.
P. O. Box 253 New Castle, Pa.

Dickinson, 1879 W.
Dr. Giovanni Ricciardi
Medico-Chirurgo
1104 Ellsworth Street
PHILADELPHIA, PA.

Al Grande Venerabile Giuseppe Di Silvestro fu spedito il seguente telegramma:
"Al bene amato Duce i fratelli della Umberto I, beneaugurando sua maffermata salute, mandano momento battesimo glorioso vessillo fraterni saluti.
"Ettore Radicchi."
CONCORSO PER UNA BORSA DI STUDIO.
Il concorso per la borsa di studio annuale stabilita dalla Grande Loggia è stato fissato per il giorno 26 ottobre. Al concorso possono partecipare i soci o figli di soci dell'Ordine iscritti nelle High Schools o nei Colleges dello Stato di Pennsylvania.
Gli esami consisteranno in un componimento, da scriversi in lingua italiana, su tema riguardante l'Italia o l'America.
Al giovane che a giudizio della Commissione svolgerà meglio il tema verrà assegnato un premio di incoraggiamento consistente in \$200.00 in contanti, ed il suo nome verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Ordine e sui altri giornali.
La data degli esami, come si è detto più sopra, è domenica 26 ottobre, ore nove antimeridiane. Per comodità ed economia sono state stabilite due sedi di esami: Philadelphia e Pittsburgh, a scelta dei concorrenti.

Le domande debbono essere dirette al Grande Concilio di Pennsylvania dell'Ordine Figli d'Italia, N. E. Cor. 7th & Christian sts., Phila., Pa. non più tardi del 20 ottobre. Ciascuna di esse deve contenere la dichiarazione della sede in cui il concorrente preferisce sottoporre all'esame, Philadelphia o Pittsburgh, e deve inoltre essere corredata dei seguenti documenti:
Certificato di nascita, o affidavit legalizzato da un notaio — Bolletta di pagamento o certificato dimostrante che il concorrente o il padre sia socio dell'Ordine Figli d'Italia — Certificato d'iscrizione in uno dei corsi di High School o di College dello Stato di Pennsylvania.

BOLLETTINO UFFICIALE.
Avvertiamo tutti quelli che vi hanno interesse che d'ora in poi l'invio dell'importo di abbonamenti al Bollettino Ufficiale, i nomi di nuovi associati, cambiamenti di indirizzi, ecc. debbono essere mandati direttamente al Bollettino Ufficiale dell'Ordine Figli d'Italia, 226 Lafayette st., New York.

Si avverte altresì che tutti i pagamenti fatti finora per abbonamenti al Grande Segretario Archivist, sono stati conteggiati col Supremo Segretario di Finanza, come pure le variazioni e i nuovi abbonati sono stati a lui regolarmente notificati.
Perciò per qualsiasi reclamo i fratelli debbono rivolgersi al Supremo Concilio.

Si avverte altresì che tutti i pagamenti fatti finora per abbonamenti al Grande Segretario Archivist, sono stati conteggiati col Supremo Segretario di Finanza, come pure le variazioni e i nuovi abbonati sono stati a lui regolarmente notificati.
Perciò per qualsiasi reclamo i fratelli debbono rivolgersi al Supremo Concilio.

Uomini di Commercio
Fermatevi a Reading, Pa.
536 Penn Street ed aprite il vostro conto corrente con la
THE PENNA. TRUST CO.
ITALIANI, depositate i vostri risparmi in questa banca perchè essa vi offre le maggiori garanzie
LA PIU' GRANDE BANCA DI READING, PA.
NOI PAGHIAMO SUI DEPOSITI IL 3% — SUI CONTI CORRENTI CON CHECK IL 2%.
RISORSE OLTRE \$10.000.000,00

BANCA MORELLI & CO. 514 WYLIE AVENUE - PITTSBURGH, PA.
120 N. 6th AVENUE - STEUBENVILLE, O.
ATTIVO OLTRE LIRE 1.000.000,00
Vaglia Ordinarii, pagabili nel piu' breve termine - Telegrafici, pagabili in tre giorni - il piu' alto cambio della giornata.
Corrispondenti: Credito Italiano e Banca Commerciale Italiana, (Italia)
BIGLIETTI D'IMBARCO CON TUTTE LE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE

Bell Phone, Dickinson 2504
PASQUALE DEL VECCHIO
NOTARY PUBLIC
REAL ESTATE AND INSURANCE
Licenze di matrimonio e di automobili
1505 So. Broad St.
PHILADELPHIA, PA.

Bell, Spruce 19-51 Keystone, Race 66-48 D
Caruso Italian Cafe
ovvero
The Artistic Garden
L. A. MAGAZZU Prop.
TABLE D'HOTE AND A LA CARTE
SALA PER BANCHETTI
Camere private per famiglie
17 So. 16th St., Phila., Pa.

Ferro-China
TITO MANLIO
SALVIGORE
VIGI
LUI
GI
ORE
E
SALVIGORE
LUI
GI
ORE
E

Sartoria Sebastiani
1315 Federal St.
PHILADELPHIA, PA.

Domenico Fante & Sons
NEGOZIANTI DI MOBILIA
1004-6-8 S. 9th St.
PHILADELPHIA, PA.
Altri oggetti di forniture
a prezzo ridotto
In pagamento si accettano anche Liberty Bonds

Bell Phone, Walnut 8251
Restaurant Posillipo
FRANK DISPIGNO, PROP.
THE MOST MODERN ITALIAN RESTAURANT IN THE CITY
760 So. 9th Street Philadelphia, Pa.

THOMAS DESCANO
REAL ESTATE BROKER
ASSICURAZIONI CONTRO INCENDI - IPOTECHE
Si collezionano polizze e si vendono case per conto di terzi
1516 Dickinson Street Philadelphia, Pa.

South Phila. State Bank
Depositaria del Governo degli Stati Uniti, dello Stato di Pennsylvania e della Città di Philadelphia
923 South 11th Street Philadelphia, Pa.
FIDIANTE CIBOTTI, Presidente
G. CIROTTI, Lo V.-Presidente F. BISCOTTI, 2o V-Presidente
S. GIARDINELLI, Cassiere

Bell Phone, Walnut 413
Banca Pasquale Teti
Autorizzata e controllata dal Dipartimento Bancario dello Stato di Penna.
SPEDIZIONE DI DENARO IN ITALIA AL MIGLIOR CAMBIO DELLA GIORNATA
800 So. 10th St. Phila., Pa.

Teoncalvo Restaurant
Where Frank Basta's Chefcraft is Always Supreme
Table d'Hôte and à la Carte
256 So. 12th Street Philadelphia, Pa.

EXTRA!
RISPARMIATE MONETA!
Si farete i vostri acquisti presso il nostro grande negozio
P. LA BOCCETTA
901-903-905 So. 8th STREET, PHILADELPHIA, PA.
ove troverete specialità per abiti da farsi su misura. Abiti di battesimo, Vestiti per giovanotte, Vestiti per ragazzi, Camicie, Camicette, Sottane, Cappelli ed altro.